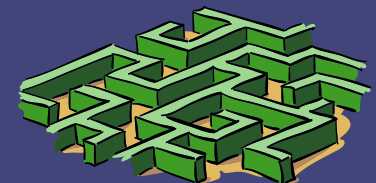


***Corpo/cibo → spiritualità  
mistica/anorexia***

Classe 2<sup>^</sup>C



# *INDICE*

Introduzione

Consumi alimentari e stili di vita

Le donne e il cibo

L'esperienza mistica

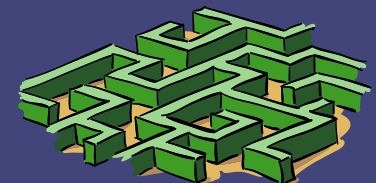
Santa Caterina

Giuliana di Norwich

Margery Kempe

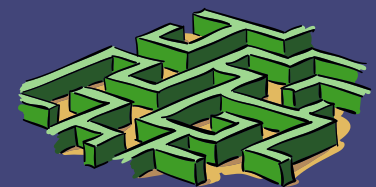
Anoressia oggi

Conclusioni



# *Introduzione*

Guastavino Lucia



La ricerca analizza la funzione del cibo nell'esperienza umana, elemento decisivo dell'identità ed uno dei più efficaci strumenti per comunicarla.

Particolare attenzione all'esperienza femminile in epoca medioevale, dove la consumazione del cibo e l'astensione da esso è fortemente legata alla carnalità e alla sensualità.

Attraverso l'analisi dell'iter personale di una figura emblematica, Santa Caterina da Siena, si evidenzierà come il digiuno volontario è elemento centrale della santità mistica tardo medioevale.

Sarà oggetto di approfondimento anche la particolare esperienza di due mistiche inglesi, Giuliana di Norwich e Margery Kempe, per le quali l'uso del digiuno è strumento indispensabile per trascendere la propria fisicità e assumere un ruolo carismatico e profetico, libere dai tradizionali obblighi familiari e sociali.

Infine il fenomeno dell'anoressia oggi, problema ampiamente diffuso nella nostra realtà, in un mondo dove la fisicità e l'esteriorità assumono un ruolo fondamentale in ordine alla realizzazione e al successo personale, l'anoressia risulta, anche oggi, una sorta di ribellione contro le varie imposizioni esterne, nella ricerca e nell'approvazione della propria identità più autentica, fondata sulla spiritualità e l'interiorità più profonda.



Nel Medioevo la vita degli uomini e delle donne era fortemente influenzata dall'alternanza di scarsità e abbondanza di cibo e dal timore di carestie.

Molto interessante la considerazione di J. Le Goff: “ la vita degli uomini del Medioevo oscilla tra Quaresima e Carnevale, in una lotta immortalata da Pieter Brueghel nel famoso dipinto “ Il combattimento tra Carnevale e Quaresima”.

Da una parte il magro, dall'altra il grasso. Da una parte il digiuno e l'astinenza, dall'altra bagordi e crapule.

Un'oscillazione senz'altro correlata al ruolo centrale occupato dal corpo nell'immaginario e nella realtà del Medioevo.

